



240/2016

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l'art. 10, che ha istituito l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014 “Apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2014 con il quale viene approvato lo Statuto dell'Agenzia per la Coesione territoriale ed in particolare l'art. 9 comma 5 che prevede “*Nei limiti delle disponibilità finanziarie per l'assistenza tecnica collegata alla gestione di programmi della politica di coesione nazionale e comunitaria, l'Agenzia può avvalersi di personale assunto con l'utilizzo di contratti di lavoro flessibile, a termine o di collaborazione per specifici compiti collegati all'attuazione dei programmi stessi e per la durata dei medesimi, nel rispetto delle procedure di selezione previste all'articolo 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”.

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 novembre 2014, con il quale la dott.ssa Maria Ludovica Agrò è stata nominata Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la Coesione Territoriale ai sensi dell'art. 10 comma 5 del citato decreto legge n. 101/2013;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione C(2015)1342 del 23 febbraio 2015;

VISTO, in particolare, l'Asse 4 “Assistenza Tecnica” - azione 4.1.1 “**Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del PON**” nel quale si prevede il ricorso ad interventi di affiancamento istituzionale attraverso l'acquisizione di specifiche competenze/professionalità specialistiche che verranno selezionate con apposita procedura aperta e trasparente;

VISTA la determina del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 5/2015 del 2 aprile 2015 integrata e modificata con la determina n. 47/2016 del 2 marzo 2016, con le quali sono state designate l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

VISTO il “Disciplinare” n. 20/2015 del 12 giugno 2015 adottato con provvedimento del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale che regola le procedure per il conferimento di

Maria Ludovica Agrò

Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma

tel. +39 06 96517.888 – fax +39 06 96517.994

ludovica.agro@agenziacoesione.gov.it



incarichi di lavoro autonomo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2015, di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agazia per la Coesione Territoriale;

VISTO il "Fabbisogno" relativo alle professionalità necessarie per l'attuazione delle attività di "**Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del PON**", approvato con Decreto direttoriale n. 49/2015 del 22 ottobre 2015;

PRESO ATTO che, in esito alla procedura di interpello, è stata riscontrata l'impossibilità di ricorrere, al proprio interno, a dipendenti di ruolo in possesso di specifiche esperienze e competenze per le attività richieste;

VISTO l'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse al conferimento di incarichi di n. 26 esperti per l'espletamento di attività di "**Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del PON**" finanziate nell'ambito della Linea di azione 4.1.1. – Asse 4 "Assistenza Tecnica" del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 – CUP B81E15000550007 - pubblicato sul sito dell'Agazia in data 13 novembre 2015;

CONSIDERATO che il medesimo Avviso pubblico ha previsto il conferimento degli incarichi per i 26 Esperti secondo i seguenti Codici candidatura: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14;

VISTI il proprio Decreto n. 73/2015 del 2 dicembre 2015 di nomina della Commissione per la valutazione e la selezione delle candidature previste nell'Avviso e il proprio Decreto n. 49/2015 del 2 dicembre 2015 di nomina del Responsabile del Procedimento;

CONSIDERATO che in data 17 marzo 2016 sono state pubblicate le graduatorie di merito relative ai codici candidatura 1, 2, 3, 7, 11, 12,13, 14 e in data 6 maggio 2016 quelle relative ai codici 4, 5, 6, 8, 9, 10;

VISTI i propri Decreti n. 75/2016 del 30 marzo 2016 e n. 137/2016 del 1 giugno 2016 di approvazione della procedura di selezione con cui vengono, fra l'altro, approvate le graduatorie finali formate al termine della fase dei colloqui individuali per ogni codice candidatura, nonché le corrispondenti graduatorie di merito da utilizzare, per le finalità di cui all'art. 7 comma 6 del Disciplinare n. 20/2015, per l'attivazione di ulteriori incarichi di collaborazione per la copertura di analoghi profili, ove se ne rappresenti la necessità, previo esperimento dei colloqui di cui alla fase b) dell'Avviso.

VISTO il "Fabbisogno" di professionalità esterne pari a n. 1 risorsa (profilo analogo al codice candidatura 12 "Supporto all'AdG in tema di gestione di strumenti applicativi informativi") espresso dall'Ufficio 1 di Staff "Relazioni istituzionali, affari legislativi e politiche comunitarie, comunicazione" con nota ID n. 2757721 del 20/09/2016 approvato con nota DG ID n. 2759901 del 22/09/2016;

PRESO ATTO che, in esito alla verifica interna di competenze professionali analoghe al codice candidatura 12 effettuata in considerazione delle assunzioni di personale proveniente dalla procedura concorsuale "RIPAM Coesione" è stata riscontrata l'impossibilità di ricorrere, al proprio interno, a dipendenti in possesso di specifiche esperienze e competenze per le attività richieste;

VISTA la propria nota ID 2708063 del 30/06/2016 con la quale si dà mandato alla medesima



Commissione già istituita con Decreto n. 73/2015 di voler individuare, in caso di esaurimento della graduatoria finale di riferimento, gli Esperti cui conferire gli incarichi espletando, ai fini della valutazione finale, i colloqui previsti dalla fase b) della citata procedura selettiva con un numero doppio dei candidati, secondo l'ordine della relativa graduatoria di merito;

CONSIDERATO che l'Amministrazione, per la selezione dell'ulteriore risorsa necessaria alla copertura del "Fabbisogno" proveniente da altra struttura dell'Agenzia per profilo analogo al codice candidatura 12 - dopo aver constatato l'esaurimento della relativa graduatoria definitiva - ha proceduto allo scorrimento della graduatoria di merito convocando a colloquio di cui alla fase b) i candidati (un numero di candidati pari al doppio delle posizioni richieste) secondo l'ordine della relativa graduatoria di merito;

CONSIDERATO che la citata Commissione ha svolto i colloqui individuali con i candidati ammessi alla fase b) di cui al precedente punto, tranne uno risultato assente, in data 17 ottobre 2016;

VISTI gli atti della procedura di selezione trasmessi dalla Commissione al Direttore dell'Agenzia ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 5 e dell'art. 8, comma 1, del "Disciplinare" concernenti le risultanze delle valutazioni e gli esiti dei colloqui svolti con i candidati presenti in data 17 ottobre 2016 ed in particolare visto il verbale nella medesima data in cui la Commissione a conclusione della procedura di selezione per il codice candidatura 12 ha stilato la graduatoria finale, adottandola con propria deliberazione;

VISTO che l'art. 4 dell'Avviso prevede che *"Per le finalità di cui all'art. 7 comma 6 del Disciplinare, le graduatorie avranno una durata di 18 mesi"*;

RITENUTO di dover procedere alla individuazione del candidato che, in esito all'espletamento della fase b) dell'Avviso da parte della citata Commissione, è risultato vincitore;

RITENUTO, inoltre, di dover attestare che, in esito all'espletamento della fase b) dell'Avviso da parte della citata Commissione, per i motivi sopra esplicitati, non risulta alcun candidato idoneo;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera b), successivamente all'emanazione del presente Decreto, si dovrà procedere al conferimento dell'incarico in relazione al "Fabbisogno" espresso dall'Ufficio 1 di Staff mediante la stipula del contratto con il candidato risultato vincitore;

VERIFICATA, ai sensi dell'art. 8 del Disciplinare, la legittimità della procedura selettiva;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione degli atti di selezione ai sensi della richiamata normativa,

DECRETA

Articolo 1

1. Sono approvati, ai sensi dell'art. 8 del "Disciplinare", gli atti della selezione pubblica, trasmessi dalla Commissione per il Codice candidatura 12.



Articolo 2

1. In esito alle procedure richiamate in premessa è individuato il seguente Esperto, pari al numero degli incarichi da conferire ex art. 9 del “Disciplinare in relazione al “Fabbisogno” per il corrispondente Codice candidatura:

Codice candidatura	Nr. esperti	Nominativi
12	1	TURANO Valeria

2. L’Autorità di Gestione del “PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” – Ufficio 5 di staff - provvede a stipulare con l’esperto selezionato a copertura del “Fabbisogno” - proveniente dall’Ufficio 1 di Staff “Relazioni istituzionali, affari legislativi e politiche comunitarie, comunicazione - il relativo contratto di collaborazione in coerenza con quanto disciplinato dall’art. 9 del “Disciplinare” n. 20/2015 del 12 giugno 2015.

3. In relazione al singolo contratto, il corrispettivo da corrispondere all’esperto, previa condivisione tra il Direttore Generale dell’Agenzia e l’Autorità di Gestione del “PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” – Ufficio 5 di staff - è commisurato sulla base dell’esperienza nelle materie di cui al codice candidatura, come desumibili dal relativo *curriculum vitae*, delle caratteristiche professionali dell’esperto, della complessità dell’attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, delle modalità di svolgimento della stessa, nonché dei tempi richiesti all’esperto e dallo stesso garantiti per le prestazioni da rendere di cui ai parametri fissati al comma 5 del medesimo art. 9 del “Disciplinare”.

4. In caso di conferimento dell’incarico, la eventuale rinuncia da parte del candidato comporta la decadenza dalla graduatoria del Codice di riferimento e lo scorrimento alla posizione successiva ai sensi all’art. 4 dell’Avviso.

5. L’Autorità di Gestione del “PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” – Ufficio 5 di staff - cura gli adempimenti previsti all’art. 10, commi 1 e 2 del predetto “Disciplinare”, successivi alla stipula dei rispettivi contratti.

Articolo 3

1. Per le motivazioni richiamate in premessa, in esito all’espletamento della fase b), art. 4, dell’Avviso non sono risultati candidati idonei per le finalità di cui all’art. 7 comma 6 del Disciplinare.

2. Ai sensi dell’art. 8 del più volte citato “Disciplinare” il presente decreto sarà pubblicato sul sito dell’Agenzia.

- 3 NOV. 2016

M. Luddovica Agro